

taggiosa in base ai criteri indicati nel bando integrale.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è alle ore 12:00 del giorno 07-11-2008.

Il bando di gara integrale ed il Capitolato speciale d'appalto sono pubblicati all'albo Pretorio del Comune di Carrù, richiedibili tramite posta elettronica o ritirabili direttamente presso la direzione dell'Ospedale.

Il Responsabile del procedimento  
Massimiliano Barello

## ANNUNCI LEGALI

### STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Cassine (Alessandria)

**Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 22 in data 24.05.2005 ad oggetto. "Esame ed approvazione proposta di modifica allo Statuto comunale"**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

omissis

*delibera*

1 - di approvare le modifiche ed integrazioni al testo vigente degli articoli nn. 11, 13, 14, 18 e 19 dello Statuto comunale, ricompresi nel Capo II dedicato al consiglio comunale, per le ragioni di cui in narrativa ed in particolare:

- di aggiungere, dopo il primo periodo del comma 1 dell'articolo 11, il seguente nuovo periodo: "La presidenza del consiglio è attribuita ad un consigliere comunale, eletto tra i consiglieri.";

- di sostituire, nel comma 3 dell'articolo 13, la parola "Presidente" alla parola "sindaco" e di inserire, dopo la parola "richiesta", l'espressione "del sindaco o";

- di sostituire, nel comma 4 primo periodo dell'articolo 13, la parola "Presidente" alla parola "Sindaco" e la parola "consigliere anziano" alla parola "Vicesindaco";

- di sostituire, nel comma 4 secondo periodo dell'articolo 13, l'espressione "dal consigliere che, nella graduatoria di anzianità, occupa il posto immediatamente successivo" all'espressione: "dall'assessore più anziano d'età";

- di aggiungere, nel comma 4 dell'articolo 14, le parole "uno o più" dopo la parola "Sindaco" e l'espressione "il Presidente del consiglio comunale" dopo la parola "Assessori";

- di sostituire, nei commi 2 e 3 dell'articolo 18, l'espressione "Presidente del consiglio" alla parola "sindaco";

- di aggiungere, nel comma 1 dell'articolo 19, dopo la parola "Sindaco", l'espressione "al Presidente del consiglio";

2 - di approvare l'integrazione di cui in premessa al testo dell'articolo 29 dello Statuto, mediante l'aggiunta del nuovo comma 6, nel testo parimenti riportato in narrativa;

3 - di approvare il nuovo testo di tutti gli articoli indicati ai punti precedenti nella formulazione che si allega al verbale della presente deliberazione sotto la lettera "A)" quale sua parte integrante e sostanziale;

omissis

Allegato "A" alla deliberazione del consiglio comunale n. 22 in data 24/05/2005.

Testo degli articoli modificati dello Statuto comunale, coordinato con le modifiche approvate dal consiglio comunale.

Art. 11

Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico - amministrativo. La presidenza del consiglio è attribuita ad un consigliere comunale, eletto tra i consiglieri.

2. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge dello Stato, ha autonomia organizzativa e funzionale.

3. La legge disciplina la composizione, l'elezione, la durata in carica del Consiglio Comunale, le sue modalità di convocazione e la posizione giuridica dei Consiglieri.

Art. 13

Sessioni e convocazioni

1. L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie.

2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazione inerenti all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.

3. Fermo quanto previsto dal comma 5 del presente articolo per la prima seduta dell'organo consiliare, la convocazione del consiglio e la formulazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta del sindaco o di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso, la riunione deve tenersi entro 20 giorni dalla data di consegna della richiesta al protocollo comunale e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.

4. In caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché in caso di sospensione dall'esercizio delle funzioni del Presidente, il consiglio è presieduto dal consigliere anziano. In caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, il consiglio è presieduto dal consigliere che, nella graduatoria di anzianità, occupa il posto immediatamente successivo. In ogni caso, chi svolge le funzioni di presidente dev'essere membro del consiglio comunale.

5. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata dal Sindaco neoeletto, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione. In caso d'inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il Prefetto.

6. Il funzionamento del Consiglio Comunale, per le fattispecie non regolate dalla legge e dal presente Statuto, è disciplinato da apposito Regolamento, per la cui approvazione e modificazione è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Art. 14  
Commissioni

1. Il Consiglio Comunale può istituire nel proprio seno Commissioni consultive permanenti e, quando occorra, speciali, d'indagine e d'inchiesta.

2. Il regolamento per il funzionamento del consiglio disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la composizione nel rispetto del criterio proporzionale.

3. Compito delle Commissioni di indagine e d'inchiesta è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio Comunale.

4. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori il Sindaco, uno o più Assessori, il Presidente del consiglio comunale, organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.

5. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogniqualvolta questi lo richiedano.

6. Qualora vengano costituite Commissioni aventi funzioni di controllo o di garanzia, la presidenza di essa spetta ad esponenti della minoranza consiliare.

Art. 18

Decadenza dei consiglieri per assenza ingiustificata.

1. E' dichiarato decaduto il consigliere che senza giustificato motivo non partecipi a tre sedute consecutive del Consiglio Comunale.

2. Gli elementi addotti a giustificazione devono essere rappresentati per iscritto, su richiesta, al Presidente del consiglio.

3. La decadenza è formalizzata dal consiglio comunale, con proprio provvedimento espresso, su iniziativa del Presidente del consiglio o di un qualsiasi consigliere. La dichiarazione di decadenza deve essere obbligatoriamente preceduta da comunicazione di avvio del procedimento al consigliere interessato e da specifica istruttoria, nella quale l'interessato stesso deve poter evidenziare le situazioni giustificative del periodo di assenza e le condizioni che gli hanno impedito di renderle note al Presidente del consiglio.

Art. 19

Gruppi consiliari e conferenza dei capigruppo.

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi e designare un capogruppo, secondo quanto previsto nel regolamento e ne danno comunicazione al Sindaco, al Presidente del consiglio e al segretario comunale. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri non componenti la giunta che abbiano riportato maggior numero di voti per ogni lista.

2. E' istituita la conferenza dei capigruppo. Le modalità di funzionamento dei Gruppi e della Conferenza dei Capigruppo e le attribuzioni di quest'ultima sono disciplinate dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 29

Il Sindaco

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione comunale.

2. Il Sindaco esercita le funzioni ad esso attribuite dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

3. Il Sindaco esercita altresì le funzioni che gli sono attribuite dalla legge quale Autorità Locale e quale Ufficiale di Governo, con particolare riferimento a quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 50 e dall'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000.

4. Il Sindaco promuove e coordina l'azione dei singoli Assessori, indirizzando agli stessi direttive in attuazione delle Determinazioni del Consiglio e della Giunta, nonché quelle connesse alle proprie responsabilità di direzione della politica generale dell'ente. Sovrintende in via generale al funzionamento degli uffici e dei servizi del Comune, impartendo a tal fine direttive al Segretario comunale.

5. Il Sindaco può delegare ai singoli Assessori, le sue funzioni o parte di esse.

6. Il sindaco può altresì incaricare singoli consiglieri di svolgere - nel quadro delle generali funzioni di indirizzo e coordinamento - attività propositive, di consulenza e di collaborazione in settori determinati, finalizzate ad una migliore azione di governo del Sindaco stesso, ferma restando l'assenza, in capo ai consiglieri medesimi, di poteri decisionali.

## ALTRI ANNUNCI

Comune di Angrogna (Torino)

### **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 20.09.2007 Sdemanializzazione tratto di strada per Pra del Torno in località Ponte Barfè**

Testo verbale del Consiglio Comunale n. 46 del 20.09.2007:

Il Consiglio Comunale con votazione unanime delibera:

- di declassificare e conseguentemente sdemanializzare il tratto di strada (dimensioni di massima larghezza 3,00 mt, lunghezza 185 mt e superficie 555 mq) evidenziato nell'allegata planimetria e distinto a catasto al Foglio n. 12 confinante con le particelle catastali ai nn. 264, 2166, 267, 268, 270, 546, 547, in quanto non più compreso nel percorso dell'attuale strada comunale che dalla località Chiot dl'Aiga conduce alla località Pradeltorno e di fatto non più utilizzato nè utilizzabile a fini di pubblico interesse;

- di alienare le aree di proprietà comunale costituenti il sedime del tratto di cui al precedente punto mantenendo le servitù attive e passive esistenti;

- di trasmettere copia del presente atto alla Regione Piemonte nel caso in cui, nei trenta giorni successivi ai quindici di pubblicazione, non siano presentate motivate opposizioni; il tutto in ottemperanza all'art. 3 della L.R. 86/96;

- di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ex art. 134 - comma 4) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Paolo Falco

Comune di Barge (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2008 "Classificazione tra le strade vicinali di pubblico transito della traversa da Via Ripoirà alla Chiesa di Maria Bambina"**

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. n. 60 /UT del 17.06.2008 relativa alla proposta di classificazione nell'elenco delle strade vicinali di pubblico transito della traversa da Via Ripoirà alla Chiesa di Maria Bambina;

Visto il decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e s.m.i. inerente il nuovo codice della strada;

Visto il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i. inerente il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

Vista la Legge Regionale 21.11.1996, n. 86 inerente le "norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di pubblico transito - delega alle Province ed ai Comuni", con la quale sono delegate al comune la classificazione e declassificazione delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione, nonché delle strade vicinali di uso pubblico assimilate con la medesima legge alle strade comunali;

Ritenuto di accogliere la proposta di classificazione di cui alla suddetta relazione;

Ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi

*delibera*

- di classificare quale strada vicinale di pubblico transito, mediante inserimento nel relativo elenco, il tronco stradale della lunghezza di m. 400 circa che si sviluppa dalla Via Ripoirà in prossimità dell'incrocio con Via Gorge Superiori, dando accesso ad otto fabbricati, alle ex scuole elementari della frazione Ripoirà, alla chiesa di Maria Bambina, sino a congiungersi nuovamente con la Via Ripoirà comunale, avente le caratteristiche descritte nella relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 60/UT del 17.06.2008, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale unitamente alla planimetria con evidenziato il tracciato stradale in esame, con esclusione della nota degli utenti

(omissis)

Comune di Barge (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.06.2008 "Classificazione tra le strade comunali di pubblico transito di un ulteriore tronco di Via Comba Beltramone"**

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. n. 61/UT del 17.06.2008, relativa alla proposta di classificazione nell'elenco delle strade vicinali di pubblico transito di un ulteriore tronco di Via Comba Beltramone;

Considerato che il tratto di strada oggetto del presente provvedimento viene definito "ulteriore tronco di Via Comba Beltramone" in quanto trattasi di un'appendice alla strada "Via Comba Beltramone", già classificata strada vicinale di pubblico transito

con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 283 del 13.11.1987 e n. 75 del 29.03.1988;

Visto il decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e s.m.i. inerente il nuovo codice della strada;

Visto il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i. inerente il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

Vista la Legge Regionale 21.11.1996, n. 86 inerente le "norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di pubblico transito - delega alle Province ed ai Comuni", con la quale sono delegate al comune la classificazione e declassificazione delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione, nonché delle strade vicinali di uso pubblico assimilate con la medesima legge alle strade comunali;

Ritenuto di accogliere la proposta di classificazione di cui alla suddetta relazione;

Ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi

*delibera*

di classificare quale strada vicinale di pubblico transito, mediante inserimento nel relativo elenco, il tronco stradale definito come "ulteriore tronco di Via Comba Beltramone", della lunghezza di m. 400 circa, che si sviluppa dalla Via Comba Beltramone sino alla località definita cascina Comba, dando accesso a sette fabbricati, avente le caratteristiche descritte nella relazione dell'Ufficio Tecnico prot. n. 61/UT del 17.06.2008 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con esclusione della nota degli utenti

(omissis)

Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione bando concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi E.R.P. di risulta nel comune di Cavallermaggiore (ai sensi della Legge Regionale 28/3/1995 n. 46 e s.m.i.)**

Il Sindaco

Premesso che con DGC n. 108 del 4 settembre 2008 esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il bando di concorso generale, ai sensi della L.R. 46/95 e s.m.i. per l'assegnazione in locazione di alloggi di risulta di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nel Comune di Cavallermaggiore

*rende noto*

che il bando di concorso generale, ai sensi della L.R. n. 46/95e s.m.i. per l'assegnazione in locazione di alloggi di risulta di Edilizia Pubblica Sovvenzionata, nel Comune di Cavallermaggiore, riservato ai residenti o a coloro che svolgono l'attività lavorativa nei soli Comuni di Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Polonghera, Racconigi, Ruffia, Savigliano, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco, sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi, mediante l'affissione di manifesti, a partire dal 18/09/2008 presso l'Albo Pretorio dei Comuni suc-citati e dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo ex I.A.C.P.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate a partire dal 18/09/2008 presso il

Comune di Cavallermaggiore, entro il termine tassativo del 18/11/2008 (ore 13.00).

Comune di Chieri (Torino)

**Deliberazione n. 44 del 17.07.2008 - Approvazione Piano di Recupero n. 32/01 relativo all'immobile sito in Via S. Stefano nn.1-3-5, contraddistinto al foglio n. 41, map-pali nn. 59-60-61-62**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare il Piano di Recupero relativo all'area contraddistinta a Catasto al foglio 41 mappali nn. 59-60-61-62, sita in Via S. Stefano nn. 1-3-5, di proprietà dei Sigg.ri Garrino Roberto e Gambino Maddalena, residenti in Via S. Stefano n. 5 - Chieri, compresa nella zona Ar1, centro storico, del Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

(omissis)

Comune di Pinerolo (Torino)

**Occupazione temporanea immobile da asservire per fognatura via Saluzzo-zona Cardonata/Simondetti II lotto.**

Il Dirigente Settore Segreteria

(omissis)

*dispone*

ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, a favore della società Smat S.p.A., con sede in Torino, corso XI Febbraio n. 14, l'occupazione per pubblica utilità dell'area di seguito descritta, compresa nell'elaborato "elenco ditte espropriande" facente parte del progetto definitivo dei lavori di realizzazione della rete fognaria in via Saluzzo - zona Cardonata/Simondetti II° lotto, approvato con la deliberazione della giunta comunale n. 238 del 22 maggio 2008, esecutiva ai sensi di legge: catasto terreni del comune di Pinerolo, sezione di Pinerolo, foglio 58, n. 54, seminativo arborato, classe 3, della superficie complessiva di mq. 6.700, da occupare per mq. 2.141,04 e da asservire per mq. 637,43, di proprietà della signora Maria Lidia Martin, (omissis).

L'occupazione dell'area suddetta può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso, e comunque, non oltre i termini stabiliti per la conclusione del procedimento di asservimento.

*nomina*

il geom. Giuseppe Caffaro Rore, geometra in servizio presso la società Smat S.p.A., quale tecnico incaricato della compilazione dello stato di consistenza dell'immobile di cui trattasi, ai sensi dell'art. 49 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

*comunica*

1. che la Smat S.p.A., in persona del suo rappresentante, in concomitanza con la redazione dello stato di consistenza, provvederà alla immissione nel possesso dell'immobile, redigendo specifico verbale in contraddittorio con la proprietaria;

2. l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato dall'occupante al proprietario del fondo almeno venti giorni prima, nonché affisso nello stesso periodo all'albo pretorio comunale;

3. la Smat S.p.A. corrisponderà all'avente diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti;

4. la presente ordinanza perde efficacia qualora l'occupazione non venga attuata nel termine di tre mesi dalla data di emissione della stessa e comunque quando cessa la pubblica utilità dei lavori;

5. la presente ordinanza sarà notificata alla signora Maria Lidia Martin, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale a cura della Smat S.p.A. e pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a cura del Comune.

A sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 7/8/1990, n. 241 si precisa che contro il presente atto è ammesso ricorso presso il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

Pinerolo, lì 21 agosto 2008

Il Dirigente Settore Segreteria  
Danila Gilli

Comune di Robassomero (Torino)

**Avviso di approvazione definitiva della Classificazione acustica del Territorio comunale - Variante n. 1**

Il Responsabile dell'Area Tecnica, come imposto dall'art.7 comma 5, della legge regionale n. 52/00,

*rende noto*

che con Deliberazione consiliare n. 23 del 27/06/08, esecutiva ai sensi di legge, e' stata approvata la Classificazione acustica del territorio comunale - Variante n. 1.

Robassomero 09/09/08

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Olivetti Silvio

Comune di Sant'Ambrogio di Torino (Torino)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 19-2008: Approvazione Regolamento Edilizio**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) (omissis)

2) di approvare il Regolamento Edilizio così come redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e che risulta composto da n. 70 articoli e n. 11 allegati, regolamento che è parte integrante del presente atto;

3) di dare mandato all'ufficio tecnico di adempiere a tutte le prescrizioni ai sensi della l.r. n. 19/99 e n. 56/77 e s.m.i..

Il Segretario comunale  
Carpinelli Pia

Comune di Scopello (Vercelli)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.05.2008 - Approvazione Piano di Recupero per ristrutturazione immobili ad uso abitazione e turistico ricettivo sito in via Roma,15.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare il Piano di Recupero per ristrutturazione immobili ad uso abitazione e turistico ricettivo sito in Via Roma,n. 15 presentato dal Sig. Serra Andrea in qualità di Amministratore Unico della Società Monte Castello s.r.l. con sede in Borgosesia Viale Fassò, 3 a firma dell'Arch. Marzio Garino di Borgosesia (VC)

(omissis)

Di procedere alla relativa pubblicazione degli atti del PR, come previsto dall'art. 40 della L.R. 56/77 e dagli artt. 28 e 30 della L. 457/78.

Comune di Trecate (Novara)

**Piano di zona per l'edilizia economica e popolare "PEEP 2007" (Adottato con atto consiliare n. 32 del 31/03/2008). Approvazione - Delibera del C. C. n. 66 del 21/07/2008.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1 - di prendere atto che, nei confronti del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare, non furono presentate osservazioni o opposizioni anche ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 14/12/1998;

2 - di approvare il Piano per Edilizia e Popolare del Comune di Trecate - Peep 2007 - Via Cervino, attuativo dello strumento urbanistico generale approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 66-24180 in data 14.04.1993 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 19 in data 12.05.1993 e successiva Variante Generale e di Adeguamento al PTR Ovest Ticino approvata con Delibera di G.R. 28/07/2003 n. 6-10065 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 in data 07-08-2003, depositato in atti e costituito da:

- Relazione illustrativa - Norme Tecniche di Attuazione - Tabelle (A)
- Conteggi planovolumetrici (B)
- Computo metrico estimativo: urbanizzazione primaria (E)
- Visure catastali (F)
- Documentazione fotografica - Inserimento ambientale (G)
- Relazione di compatibilità ambientale (ai sensi della L.R. del Piemonte n. 40/1998 - art. 20) (H)
- Relazione geologica (I)
- Tav. 1: planimetria di rilievo - Superficie territoriale
- Tav. 2: planimetria di progetto - Aree in diritto di proprietà e in diritto di superficie
- Tav. 3: planimetria di progetto - Formazione lotti

- Tav. 4: planimetria di progetto - Aree per servizi ed attrezzature pubbliche o di uso pubblico previste dal PRGC

- Tav. 5: planimetria di progetto - Aree per servizi ed attrezzature pubbliche o di uso pubblico previste dal PEEP

- Tav. 6: planimetria di progetto - Verifica standard singoli lotti

- Tav. 7: planovolumetrico

- Tav. 8: sezione schematica

- Tav. 9: planimetria di progetto - Urbanizzazioni

- Tav. 10: viabilità di progetto

- Tav. 11: sezione stradale tipo

3 - di fissare in anni 10, dalla data della presente deliberazione, i tempi per l'attuazione ed i termini entro i quali dovranno essere compiute le espropriazioni delle aree;

4 - di inviare per conoscenza alla Regione Piemonte Assessorato all'Urbanistica copia della presente deliberazione nonché degli atti allegati, non appena sarà divenuta esecutiva.

Comune di Vinovo (Torino)

**Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare di variante parziale di P.R.G.C. n. 3 alla "Variante Antico Nucleo Centrale" (art.17 comma 7 della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i.)**

Il Responsabile dell'Area Tecnica Servizio Urbanistica Edilizia Privata

- Viste le vigenti disposizioni in materia urbanistica;

- Vista la Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. e considerato, in particolare, l'articolo 17 comma 7;

*rende noto*

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/07/2008, esecutiva a norma di legge, è stato adottato il progetto preliminare di variante parziale di P.R.G.C. n. 3 alla "Variante Antico Nucleo Centrale", ai sensi dell'art.17, comma 7 della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i.;

- che copia della suddetta deliberazione consiliare e dei relativi atti è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e depositata presso la Residenza Municipale per la durata di trenta giorni consecutivi e, precisamente, dal 08 settembre 2008 al 07 ottobre 2008;

- che durante il predetto periodo chiunque ha facoltà di consultare gli atti e di prenderne visione secondo il seguente orario: dalle ore 10,00 alle ore 12,00, compresi i giorni festivi;

- che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione (e pertanto dal giorno 22 settembre 2008 al giorno 07 ottobre 2008), chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi.

Le osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e potranno essere presentate a mezzo raccomandata A/R o, in alternativa, direttamente all'Ufficio Protocollo durante il normale orario di apertura.

Vinovo, li 08/09/2008

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Servizio Urbanistica Edilizia Privata  
Tommaso De Paola

Comune di Vinovo (Torino)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 28/05/2008, esecutiva a norma di legge. Piano di Recupero di iniziativa privata proposto dalla Signora Morello Caterina - Immobili siti a Vinovo in Via Tetti Rosa - terreno identificato al N.C.T. Fg. 16 mappali nn. 8-9-10 Approvazione definitiva.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare:

- il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Sig.ra Morello Caterina, relativamente agli immobili siti in Via Tetti Rosa a Vinovo distinti al Fg.16 mappali nn. 8-9-10 “;

- nel rispetto della deliberazione C.C. n. 69 del 26/11/2007, le modifiche al progetto preliminare apportate a seguito delle prescrizioni impartite dagli organi regionali competenti in materia di tutela dei beni culturali, mantenendo inalterata la Superficie Utile Lorda in progetto.

2) Di dare atto che il suddetto progetto di Piano di Recupero risulta composto dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- Tav. 0 - Estratto Catastale, Estratto di PRGC , rilievo strumentale;

- Tav. 1 - Analisi della consistenza edilizia (Stato di Fatto) - documentazione fotografica;

- Tav. 2 - Rilievi grafici dello stato di fatto - Pianta - Prospetti -Sezioni;

- Tav. 3 - Aree dimesse - Viabilità;

- Tav. 4 - Estratto dal “Progetto Guida” Approvato - Azzonamento e tipi di intervento in progetto - Tabella di verifica globale: Superfici - Volumetrie Standards-

- Tav. 5 - Edifici in progetto (planimetrie, tipologie edilizie esemplificative e schemi distributivi di massima)

- Tav. 6 - Edifici in progetto (prospetti);

- Tav. 7 - Edifici A ( segnalato ai sensi dell’Art. 24 L.R. 56/77 e B studio di facciata e particolare tinte cromatiche delle facciate in progetto;

- Relazione tecnica illustrativa e norme tecniche di attuazione;

- Relazione tecnica-descrittiva;

- Analisi della consistenza edilizia (rilievi grafici e fotografici dello stato di fatto);

- Relazione finanziaria;

- Schema di Convenzione;

- Relazione - geologica- geotecnica;

- Relazione di compatibilità acustica ed ambientale

3) Di dare atto che il progetto di piano contiene sufficienti elementi di dettaglio in grado di precisare i connotati dei nuovi interventi da realizzare, con particolare riferimento alle caratteristiche di seguito indicate:

- dimensioni, sagome ed aspetto dei fabbricati;

- destinazioni d’uso, assetto distributivo e composizione degli edifici;

- materiali e struttura costruttiva;

4) Di dare atto pertanto, ai sensi dell’art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i., che:

- sussistono precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive;

- in conformità al citato disposto normativo (art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.), gli interventi di cui al progetto di Piano di Recupero potranno essere realizzati tramite permesso di costruire o, in alternativa, mediante Denuncia d’Inizio Attività;

5) Di dare atto che, ai sensi dell’art. 41-bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i., il suddetto Piano di Recupero assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte della presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

6) Di dare atto che responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile Area Tecnica Servizio Urbanistica Edilizia Privata a cui viene demandata la cura di tutte le conseguenti fasi del procedimento.

Vinovo, li 08/09/2008

Il Responsabile dell’Area Tecnica  
Servizio Urbanistica Edilizia Privata  
Tommaso De Paola

Comune di Vinovo (Torino)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 28/07/2008, esecutiva a norme di legge. Piano di Recupero di iniziativa privata proposto dalla Signora Bonaudo Piera - Immobile sito a Vinovo in Via Cottolengo n. 71 - identificato al N.C.T. Fg. 23 mappale n. 370 - Zona urbanistica “ A.N.C. ” del P.R.G.C. Approvazione definitiva.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare:

- il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Sig.ra Bonaudo Piera, relativamente agli immobili siti in Via Cottolengo, 71 a Vinovo distinti al Fg.23 mappali n 370”

- nel rispetto della deliberazione C.C. n. 70 del 26/11/2007, le modifiche al progetto preliminare apportate a seguito delle prescrizioni impartite dagli organi regionali competenti in materia di tutela dei beni culturali, mantenendo inalterata la superficie utile lorda in progetto.

2) Di dare atto che il suddetto progetto di Piano di Recupero risulta composto dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- Tav. I: - Estratto AT4/2 (Variante al centro storico) - scala 1:500;

- Estratti di: N.C.T -scala 1:1000 , A.N.C. -Tav. 48 P.R.G.C./1991 - scala 1:1500;

- Calcolo delle superfici e volumi esistenti;

- Rilievo plano-altimetrico dell’area oggetto d’intervento - scala 1:200;

- Tav. II: Documentazione fotografica e rilievo delle facciate su Via Cottolengo;

- Tav. III: Documentazione fotografica e rilievo delle facciate su Via San Desiderio;

- Tav. IV: Rilievo dello stato di fatto dell’area oggetto d’intervento;

- Tav. V: Stato di fatto con indicazione delle ristrutturazione - schema per sottomurazione della muratura;

- Tav. VI: Piano di recupero per ristrutturazione edilizia di cui agli artt. 20-d1/d5, art. 20-d bis (ampliamento edilizio).

- Tav. VII: Opere in Progetto;

- Tav. VIII: - Inserimento urbanistico del P.d.R. nella cartografia dello "Antico Nucleo Centrale" - scala 1:500; - Tavola comparativa dei materiali in progetto e stato di fatto scala 1:200;

- Norme specifiche di attuazione;

- Relazione Statica per la conservazione della Muratura di Facciata;

- Analisi storico ambientale;

- Calcoli degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

- Relazione illustrativa;

- Relazione finanziaria;

- Schema di Convenzione;

- Relazione - geologica- geotecnica

3) Di dare atto che il progetto di piano contiene sufficienti elementi di dettaglio in grado di precisare i connotati dei nuovi interventi da realizzare, con particolare riferimento alle caratteristiche di seguito indicate:

- dimensioni, sagome ed aspetto dei fabbricati;

- destinazioni d'uso, assetto distributivo e composizione degli edifici;

- materiali e struttura costruttiva;

4) Di dare atto pertanto, ai sensi dell'art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i., che:

- sussistono precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive;

- in conformità al citato disposto normativo (art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.), gli interventi di cui al progetto di Piano di Recupero potranno essere realizzati tramite permesso di costruire o, in alternativa, mediante Denuncia d'Inizio Attività;

5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 41-bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i., il suddetto Piano di Recupero assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte della presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

6) Di dare atto che responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile Area Tecnica Servizio Urbanistica Edilizia Privata a cui viene demandata la cura di tutte le conseguenti fasi del procedimento.

Vinovo, lì 08/09/2008

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Servizio Urbanistica Edilizia Privata  
Tommaso De Paola

CO.VA.R. 14 - Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - Carignano (Torino)

**Esproprio aree occorrenti per la realizzazione di strada d'accesso lato est della discarica di I<sup>a</sup> categoria situata presso località La Motta - Vinovo. Estratto del Decreto n. 2 del 27 agosto 2008 ( art. 23 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327).**

(omissis)

Il Responsabile dell'Area Tecnica impianti  
bonifiche e post conduzioni

#### Art. 1

Di procedere, ai sensi dell'art. 21- nonies della legge n. 241 del 7 agosto 1999 e ss.mm.ii., all'annullamento d'ufficio del Decreto d'esproprio n. 1 del 25 luglio 2008;

#### Art. 2

È pronunciata a favore del CO.VA.R. 14, l'espropriazione dei terreni di seguito descritti, siti nel comune di Vinovo, necessari per la realizzazione di una nuova strada perimetrale d'accesso alla discarica consortile di Vinovo, località La Motta. Il COVAR 14 è pertanto autorizzato a procedere all'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

Proprietà:

insistente nel territorio del Comune di Vinovo.

al Fg. 20 particella 95 categoria "seminativo 3" superficie d'esproprio mq. 1.537,00 complessivi, di proprietà dei Sigg:

Griffa Giovanni, (omissis)

e

Ronco Catterina, (omissis);

Indennità di esproprio complessiva Euro 11.371,91=(undicimilatrecentosettantuno/91).

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

#### Art. 3

Si dà atto che il presente decreto verrà notificato, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

#### Art. 4

Questa Autorità provvederà senza indugio, a proprie cure e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

#### Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

## Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Carignano, 27 agosto 2008

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
impianti, bonifiche e post conduzioni  
Silvia Tonin

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 308/58027 dell'11/04/2008**  
**- Ditta Moretti Alessandro. Trasformazione da licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo dal Torrente Stura del Monferrato in Comune di Pontestura.**

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

*determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la trasformazione da licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura del Monferrato in Comune di Pontestura ad uso agricolo (irriguo) a favore della Ditta Moretti Alessandro. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 12/06/2007, giorno successivo alla scadenza della licenza annuale di attingimento, nella misura massima di 20 l/s e media di 4 l/s.

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 09/04/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, anticipatamente a decorrere dal 01/01/2009, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2008, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 20,00;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 50 l/s.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le dife-

se della proprietà e del buon regime del Torrente Stura del Monferrato in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1783 del 05/09/2008**

Il Dirigente

Preso atto che in data 09.03.2006 il Sig. Ezio Odasso ha depositato, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i., domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al progetto di derivazione sotto indicato;

Vista l'istanza del 09.03.2006 presentata dal proponente, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal Torrente Vermenagna a valle del Capoluogo nel Comune di Limone Piemonte, la portata massima complessiva di litri al secondo 3000 e media di 1019 per produrre, sul salto di metri 71,85 la potenza nominale media di 718,24 ad uso energetico;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi dell'art. 7, comma 2 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e s.m.i. - con nota prot. n. 1676 del 02.05.2006;

Vista la nota del 15.05.2007 prot. di ricevimento n. 25866 del 17.05.2007 con la quale il proponente comunica il subentro nella titolarità dell'istanza da Odasso Ezio alla Società Nord Immobiliare S.r.l. con sede a Limone Piemonte - Via Roma n. 22;

Vista la nota prot. n. 32292 del 10/06/2008 con la quale il Servizio V.I.A. ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dal proponente;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento Regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

la presente Ordinanza venga affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Limone Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Limone Piemont-

te; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:  
All'Agenzia regionale protezione ambientale Cuneo  
Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino  
Al Sindaco di Limone Piemonte Limone Piemonte  
Alla Società Nord Immobiliare Limone Piemonte

La Società proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 25.11.2008 alle ore 10:00, con ritrovo presso il municipio di Limone Piemonte; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che:

- il progetto prevede l'opera di presa sul Torrente Vermenagna alla quota di circa 946 m s.l.m. e la restituzione alla quota di circa 871 m s.l.m.;

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore ing. Fabrizio Cavallo e il referente è l'ing. Paolo Algarotti;

- nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Cuneo li, 05/09/2008

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo  
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1784 del 09.09.2008**

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 15/05/2008 con prot. 27344, del Sig. Cismondi Luca (omissis) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6019 in Comune di Busca per litri massimi 15 e medi 1,04 ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152 - con prot. n. 3353 in data 18.07.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R";

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 - 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Busca, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Busca, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Busca; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale - ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Busca (Raccomandata A.R.) 12022 Busca

Al Sig. Cismondi Luca - Frazione Roata Raffo n. 38 12022 Busca

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 11.11.2008 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Busca; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Busca restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Cuneo li, 09/09/2008

Il Dirigente del Settore Risorse naturali  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 604-40938/2008 del 18/07/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Sangone, in Comune di Trana ad uso domestico assentita al Sig. D'Andrea Domenico, in qualità di rappresentante dei Sig.ri Carnovale Salvatore, Giardina Giuseppe, Ferrero Angela, Maglaviti Stefano e Ferrara Angelo. (Codice pratica: A/989)**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)  
*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. D'Andrea Domenico, (omissis), in qualità di rappresentante dei Sig.ri Carnovale Salvatore, Giardina Giuseppe, Ferrero Angela, Maglaviti Stefano e Ferrara Angelo ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Sangone, in Comune di Trana ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 1 l/s, la portata media non superi i 0,03 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 280 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico per l'irrigazione del terreno sito nel Comune di Trana, distinto in Catasto dal Foglio n. 6 Particelle nn. 282, avente la superficie complessiva di Ha 0,3; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (.omissis)"

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione n. 618-41272/2008 del 22/07/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Ivrea, ad uso agricolo assentita all'Azienda agricola Brocco Matteo. (Codice pratica: A/1035)**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)  
*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Brocco Matteo con sede legale in Via Loranze, 1 - 10010 Fiorano Canavese (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal

Fiume Dora Baltea, in Comune di Ivrea ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima e media non superi gli 0,5 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 1.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Ivrea, distinti in Catasto dal Foglio n. 48 Particelle nn. 46, 121 e 117, aventi la superficie complessiva di Ha 0.48.25; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Vercelli

**Rinnovo licenza di attingimento d'acqua dal torrente Elvo nei Comuni di Santhià e Carisio per uso irriguo assentita alla ditta Alessio Luigi e Brusa Giuseppina Società Agricola s.s.s con determinazione n. 2631 del 24.06.2008. Pratica n. 1652**

Il Dirigente responsabile

omissis  
*determina*

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Alessio Luigi e Brusa Giuseppina Società Agricola s.s. con sede in Via S. Germano 14 del Comune di Olcenengo (omissis) il rinnovo della licenza, di cui alla determinazione n. 3364 del 29.06.2007, di attingimento di lt/sec. 40 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di mc. 108.000 dal torr. Elvo nei Comuni di Santhia' e Carisio per irrigare dei terreni, distinti a catasto nei mappali 20-21-22-81-62 del foglio 6 del Comune di Santhia', nei mappali 80-81-99 del foglio 33 del Comune di Carisio e nei mappali 20 e 41 del foglio 34 del Comune di Carisio.

omissis

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. - Roma

**Razionalizzazione RTN a 132 kV nella Val d'Ossola Sud, nelle Province di Vercellina-Cusio-Ossola e Novara, opera autorizzata con decreto n. 239/EL - 39/44/2007 emanato il 21.12.2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D.Lgs. 27 di-

cembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire in Comune di Briga Novarese (NO).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento n. DEC/UEA/0016 in data 17.09.2008, con il quale è stata imposta a favore della Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Briga Novarese (NO) di proprietà della Ditta di seguito riportata, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità che, giusta il citato Decreto, è stata depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara come risulta dalla relativa quietanza:

Prelli Giuseppe (omissis)

Foglio 1; Particella 266 bosco ceduo di mq. 2180, superficie asservita mq. 44; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 88 del 06/08/2008 di euro 10,00 (diecieuro/00).

Strigini Felicità Teresa (omissis)

Foglio 1; Particella 282-bosco ceduo di mq. 1390, superficie asservita mq. 24; Foglio 4; particella 188 di mq. 1580, superficie asservita mq. 361; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 89 del 06/08/2008 di euro 96,00 (novantaseieuro/00).

Iaccacia Remo (omissis).

Foglio 1; Particella 656 bosco misto di mq. 1090, superficie asservita mq. 47; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 91 del 06/08/2008 di euro 11,00 (undicieuro/00).

Quirico Carlo (omissis).

Foglio 4; Particella 64 bosco misto di mq. 2050, superficie asservita mq. 171; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 92 del 06/08/2008 di euro 44,00 (quarantaquattroeuro/00).

Pastore Renato (omissis).

Foglio 4; Particella 230 bosco ceduo di mq. 1170, superficie asservita mq. 6; Particella 60 bosco ceduo di mq. 1280, superficie asservita mq. 3; Foglio 7; Particella 386 seminativo di mq. 283, superficie asservita mq. 283; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 93 del 06/08/2008 di euro 154,00 (centocinquantaquattroeuro/00).

Moroso Felice (omissis); Moroso Giovanni Carlo (omissis)

Foglio 4; Particella 117 bosco misto di mq. 760, superficie asservita mq. 260; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 94 del 06/08/2008 di euro 87,00 (ottantasetteeuro/00).

Cerutti Teresio (omissis).

Foglio 4; Particella 185 prato di mq. 1590, superficie asservita mq. 514; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 95 del 06.08.2008 di euro 107,00 (centosetteeuro/00).

Parrocchia di San Giovanni Battista sita in Briga Novarese, (omissis). Foglio 7; Particella 25 prato di mq. 2160, superficie asservita mq. 1150; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 96 del 06/08/2008 di euro 320,00 (trecentoventieuro/00).

Istituto Diocesano per il sostentamento del clero sito in Novara, (omissis). Foglio 7; Particella 462 bosco misto di mq. 4010, superficie asservita mq. 1520; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 97 del 06/08/2008 di euro 445,00 (quattrocentoquarantacinqueeuro/00).

Poletti Carla (omissis); Prato Ernesto Luigi (omissis); Prato Paolo (omissis). Foglio 7; Particella 256 prato irriguo di mq. 2580, superficie asservita mq. 287; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 99 del 06/08/2008 di euro 78,00 (settantottoeuro/00).

Pastore Agostina (omissis). Foglio 7; Particella 666 seminativo di mq. 310, superficie asservita mq. 148; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 101 del 06/08/2008 di euro 52,00 (cinquantadueeuro/00).

Zanetta Maria Antonietta (omissis). Foglio 7; Particella 239 prato irriguo di mq. 1620, superficie asservita mq. 124; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 100 del 06/08/2008 di euro 30,00 (trentaeuro/00).

Vicario Giovanni (omissis).

Foglio 8; Particella 248 prato irriguo di mq. 1970, superficie asservita mq. 252; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 103 del 06/08/2008 di euro 61,00 (sessantunoeuro/00).

Savoini Teresa (omissis).

Foglio 7; Particella 254 prato irriguo di mq. 4370, superficie asservita mq. 315; Particella 634 prato irriguo di mq. 2250, superficie asservita mq. 37; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 102 del 06/08/2008 di euro 104,00 (centoquattroeuro/00).

Bellosta Mario (omissis); Bertona Romilda (omissis). Foglio 8; Particella 227 seminativo di mq. 720, superficie asservita mq. 48; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 105 del 06/08/2008 di euro 7,00 (setteeuro/00).

Fima Carlo Frattini S.p.A. (omissis).

Foglio 8; Particella 224 seminativo di mq. 390, superficie asservita mq. 30; Particella 195 A/3-D/1, superficie asservita mq. 854; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara n. 106 del 06/08/2008 di euro 119,00 (centodiciannoveeuro/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Paolo Paternò telefono 081 3454313, della Terna S.p.A. - Direzione Ingegneria - Grandi Progetti Linee - Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, li 17.09.2008

Il Dirigente  
Evaristo Di Bartolomeo

---

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Miasino (Novara)

### **Avvio di procedura di approvazione della classificazione acustica**

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000, si rende noto che con deliberazione Consiglio Comunale n. 23 in data 20 giugno 2008 è stata riadottata la proposta di zonizzazione acustica.

La proposta è disponibile presso l'Ufficio Tecnico comunale dal 18 settembre.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Eugenio Celestino

Regione Piemonte  
Direzione Turismo - Sport - Parchi

**Progetto "Completamento impianto di innevamento artificiale sulla pista verde in Comune di Prali", presentato dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 31/07/2008 la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, con sede in Via Roma n. 22 - Perosa Argentina (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Completamento impianto di innevamento artificiale sulla pista verde in Comune di Prali", allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del procedimento designato è l'arch. Marzia Baracchino, dirigente Responsabile del Settore Coordinamento della Promozione Domanda Turistica - Organizzazione degli Eventi Promozionali della Direzione Turismo, Commercio e Sport (tel. 011.4322431).

Per informazioni sullo stato della pratica può essere contattato l'ing. Giuseppe Borgogno (tel. 011.4323205).

Dell'esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del procedimento  
Marzia Baracchino

---

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
 REGIONE PIEMONTE  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie - Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

RINNOVO <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                    ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



La residenza, di origine trecentesca,  
sorge nella tenuta reale nei pressi di Bra, dove il re Carlo Alberto  
vi impiantò una moderna azienda agricola.  
Il complesso è caratterizzato dalla coesistenza di  
svariati stili architettonici, dal neoromanico al neomedievale,  
combinati in modo suggestivo nel rifacimento ottocentesco  
diretto da Ernesto Melano e Pelagio Palagi.  
Anche la Chiesa di San Vittore, annessa al Castello,  
è in stile neogotico, e conserva, all'interno, un prezioso coro ligneo  
del '500 proveniente dall'Abbazia di Staffarda.  
Il Castello è sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.